



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

C O P I A

DELIBERAZIONE N. 9

CODICE ENTE 10869

del 04.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **QUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore 18:30 Solita sala delle Adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- | | |
|----------------|----------|
| 1) CHIZZONI | GIANNI |
| 2) CHIMINAZZO | PATRIZIA |
| 3) GRASSI | GIANNI |
| 4) CHIMINAZZO | LUCIANO |
| 5) MADELLA | PATRIZIA |
| 6) ZAPPAVIGNA | LUIGI |
| 7) PANCERA | GIUSEPPE |
| 8) ZEN | MARCO |
| 9) GOLLINI | EMANUELE |
| 10) BULGARELLI | MAURIZIO |
| 11) ARIOTTI | ALBERTO |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
	X
X	
X	

Presenti: 8 Assenti: 3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CAPODICI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Gianni CHIZZONI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto iscritto posto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Relaziona il Sindaco che spiega le modifiche apportate alle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2016, che consistono nell'aumento da €1,00 a € 2,50 al mq per utenze non domestiche relative alle case di riposo-istituti di ricovero, e nella diminuzione delle utenze domestiche per abitazioni occupate da persone singole e per abitazioni agricole (da € 0,60 a € 0,50 al mq).

Aperta la discussione, il consigliere Ariotti chiede che i calcoli effettuati sui costi dello smaltimento del residuo secco della casa di riposto, siano controllati in modo preciso per evitare che questo aumento delle tariffe vada a gravare sulle rette dei degenti.

Chiusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo contesto dei tributi comunali;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni a seconda di casi specifici;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 16 in data 16.04.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 8 di questa seduta, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per la definizione dei costi del corrispettivo sui rifiuti per l'anno 2016;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto*

legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO il Decreto Ministeriale 28.10.2015 che ha stabilito, per l'anno 2016, il differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, poi ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con successivo D.M. in data 01.03.2016;

RICHIAMATO il comma 26 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per la TARI;

RITENUTO di determinare per l'anno 2016 le tariffe per il servizio rifiuti, come riportate nell'allegato prospetto;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore l'01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n.1 (Bulgarelli) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di approvare** per l'anno 2016 le tariffe del corrispettivo per i rifiuti (TARI), nei valori riportati nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla normativa vigente in materia;
3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Bulgarelli) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

TARIFFE TARI ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA ABITAZIONI CENTRO	€ 0,80 AL MQ
TARIFFA ABITAZIONI CENTRO SINGLE	€ 0,50 AL MQ
TARIFFA ABITAZIONIUSO SALTUARIO, AGRICOLO ...	€ 0,50 AL MQ
IMPORTO ANNUO PER COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE	€ 20,00
RIDUZIONE ANNUA PER UTILIZZO COMPOSTIERA PER SMALTIMENTO RIFIUTI ORGANICI	€ 20,00

UTENZE NON DOMESTICHE

UFFICI E SIMILI	€ 1,50 AL MQ
BAR-RISTORANTI-PIZZERIE-ALBERGHI-PENSIONI	€ 1,80AL MQ
MAGAZZINI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI – ESPOSIZIONI – DISTRIBUTORI	€ 0,70 AL MQ
LABORATORI BASSA-MEDIA-ALTA PRODUTTIVITA’	€ 0,50 AL MQ
NEGOZI BASSA-MEDIA-ALTA PRODUTTIVITA’	€ 0,90 AL MQ
CASE DI RIPOSO-ISTITUTI DI RICOVERO	€ 2,50 AL MQ



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione C.C. n. 9 del 04/04/2016 ad oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - ANNO 2016.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 04.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Emiliano BONATTI

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 04.04.2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elena FURLANI



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Ing. Gianni CHIZZONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 28/04/2016

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe CAPODICI

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e quindi è divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, in data 08/05/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe CAPODICI